

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Titolo progetto

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Liceo Classico

Descrizione sintetica del progetto proposto

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ai sensi dell'art.1, comma 785, legge 30 dicembre 2018 n. 145), su raccomandazione del Consiglio per l'Unione Europea, devono puntare al raggiungimento di alcune competenze chiave finalizzate all'apprendimento permanente.

Esse possono individuare 4 aree:

- 1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 2) Competenza in materia di cittadinanza;
- 3) Competenza imprenditoriale;
- 4) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nella realizzazione dei PCTO sono fondamentali la centralità dello studente, la collaborazione con il contesto territoriale di riferimento, il potenziamento delle connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali; i percorsi formativi proposti sono orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

I PCTO non sono esperienze isolate, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale coerente con quanto previsto nel PTOF. Il riferimento al PCTO è contenuto anche nel Patto Educativo di Corresponsabilità, sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Per quanto riguarda le attività svolte presso le strutture ospitanti, la progettazione segue gli orientamenti della Carta dei Diritti e dei Doveri degli studenti impegnati nei percorsi.

La progettazione dei PCTO deve rispondere alle seguenti dimensioni:

- 1) Dimensione curricolare (competenze disciplinari)
- 2) Dimensione esperienziale (strutture ospitanti) con competenze professionali
- 3) Dimensione orientativa (iniziative di orientamento universitario)

come recita l'allegato Miur, il quale ribadisce che "è opportuno che il Consiglio di Classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di

orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione".

PERCORSI

CLASSI TERZE SEZ. A-B-C-D-E-F	1) Percorso storico, archeologico ed umanistico in relazione al territorio: "ITINERA HUMANITATIS" 2) BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA
CLASSI QUARTE SEZ. A-B-C-D	1) Percorso storico, archeologico ed umanistico in relazione al territorio: "ITINERA HUMANITATIS" 2) BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA
CLASSI QUINTE SEZ A-B-C-D	1) Percorso storico, archeologico ed umanistico in relazione al territorio: "ITINERA HUMANITATIS" 2) BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

11.2 RESPONSABILE DEL PROGETTO - Indicare il responsabile del Progetto o Attività

PROF.SSA CRISTIANA CHIARA ANTONELLI (FS)

11.3 AREA DI RIFERIMENTO DEL PTOF

--

11.3 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Formazione finalizzata all'arricchimento, al rinnovamento e all'integrazione dei curricula, offerti dai percorsi di studio, con l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze conseguibili mediante esperienze sul territorio che favoriscono una sfera più ampia di saperi, finalizzata anche all'orientamento del percorso universitario. La conoscenza del

proprio territorio apre gli orizzonti anche sull'evoluzione del mercato e del mondo del lavoro.

11.4 RISULTATI ATTESI - Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni:

FINALITA':

Il modello dei P.C.T.O. si pone la finalità non solo di superare l'idea di separazione tra momento formativo ed operativo ma, soprattutto, di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani alla scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo, con la garanzia di un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico.

Per il liceo classico, in particolare, i P.C.T.O. rappresentano un'opportunità per valorizzare le competenze individuali. Il processo di attuazione del progetto parte dalla conoscenza delle preferenze ed aspettative degli "attori" di tale percorso, gli studenti. E' importante, infatti, che l'esperienza dei P.C.T.O. si fondi su un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche e dalle aspettative degli studenti, li accompagni per condurli gradualmente fino alla conclusione del ciclo scolastico superiore e proiettarli nel loro futuro.

OBIETTIVI:

- Sensibilizzare le nuove generazioni sulle dinamiche del contesto attuale e futuro, affinché possano affrontare nel migliore dei modi le sfide professionali che si presenteranno
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali attraverso modalità di apprendimento flessibili
- Acquisire una maggiore e più sensibile coscienza del proprio patrimonio culturale (monumenti, reperti, testimonianze storiche ed etno-antropologiche, patrimonio naturalistico geo-topografico e ambientale)
- Sviluppare un approccio scientifico anche nella conoscenza del patrimonio umano, consentendo un dialogo tra la cultura umanistica e quella scientifica
- Consolidare le competenze informatiche, digitali e della comunicazione

DESTINATARI: CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE

ATTIVITA' RICONOSCIUTE AI FINI DEL COMPUTO DELLE ORE

- Incontri con esperti esterni in varie professioni e diversi ambiti lavorativi (5 ore, inclusa la partecipazione al progetto "Teatrando")

- Attività di formazione ed orientamento con Atenei italiani, in particolare con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti
- Laboratori per attività esperienziale presso enti convenzionati
- Frequenza di corso sulla sicurezza (4 ore base + 8)
- Organizzazione di eventi e mostre all'interno della scuola o in collaborazione con enti esterni
- Partecipazione a concorsi che prevedono la produzione di compiti di realtà

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI

Per il percorso BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA: Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Chieti; laboratori con alcune Facoltà dell'Università di Chieti (Farmacia e Ingegneria Biomedica)

Per il percorso "ITINERA HUMANITATIS": incontri e laboratori presso il Dipartimento DiSpuTer e il Dipartimento di Ingegneria Biomedica e Geologia dell'Università di Chieti; incontri presso l'archivio e la biblioteca della Curia di Lanciano

11.5 DURATA - Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere:

A.s. 2022-23

1) CLASSI TERZE SEZ. A-B-C-D-E-F: "ITINERA HUMANITATIS"

Ore 4+8 di Corso sulla Sicurezza; ore 2 di introduzione all'attività del PCTO da parte delle Referenti; ore 20 suddivise in attività di esperienza e lezioni; ore 10 per attività svolte in seno allo stage nel Regno Unito. TOT ore 40 circa.

2) CLASSI TERZE SEZ. A-B-C-D-E-F: BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Ore 4+8 di Corso sulla Sicurezza; ore 2 di introduzione all'attività del PCTO da parte delle Referenti ; ore 30 (20 +10) da svolgere secondo il piano orario istituzionalizzato dal Ministero per la Rete dei Licei con "Curvatura Biomedica". TOT ore 44

3) CLASSI QUARTE SEZ. A-B-C-D: "ITINERA HUMANITATIS"

Ore 8 di Corso sulla Sicurezza in presenza; ore 1 di organizzazione del materiale; ore 25 di esperienza e lezioni. TOT ore 38

4) CLASSI QUARTE SEZ. A-B-C-D: offerta formativa "BIOLOGIA"

Ore 8 di Corso sulla Sicurezza; ore 1 di organizzazione dei materiali del PCTO; ore 30 (20 +10) di laboratori presso l'Università di Chieti TOT ore 40

5) CLASSI QUINTE A-B-C-D : "ITINERA HUMANITATIS"

Ore 10 di attività esperienziale presso la Curia di Lanciano

Ore 16 modulo da svolgere presso il Dipartimento DiSpuTer dell'Università di Chieti

Ore 5 di laboratorio presso la Facoltà di Farmacia

Ore 1 di organizzazione dei materiali

Ore 2 pomeridiane di preparazione della relazione o prodotto multimediale da presentare all'Esame di Stato

6) CLASSI QUINTE A-B-C-D: offerta formativa in BIOLOGIA

ore 30 (20 +10) di laboratori presso l'Università di Chieti

Ore 5 di laboratorio presso la Facoltà di Farmacia

Ore 1 di organizzazione dei materiali

Ore 2 pomeridiane di preparazione della relazione o prodotto multimediale da presentare all'Esame di Stato

11.6 RISORSE UMANE - Indicare i docenti ed eventuali collaboratori esterni che si prevede utilizzare

Docenti nominati sia come Funzione Strumentale sia come tutor P.C.T.O.

Docenti esperti, collaboratori esterni, medici/chirurghi dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Chieti, docenti dell'Università di Chieti.

11.7 BENI E SERVIZI - Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede utilizzare per la realizzazione.

Laboratori, Aula Magna
Aule
Dotazioni multimediali, rete wireless

11.8 MONITORAGGIO E VERIFICHE –Modalità di controllo e valutazione dei risultati

INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO: frequenza e partecipazione responsabile, grado di acquisizione dei contenuti specifici secondo le griglie di valutazione, completezza degli obiettivi raggiunti, miglioramenti ottenuti rispetto al livello della preparazione di partenza.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ricaduta su: voto di condotta

Strumenti di valutazione:

- Osservazioni sistematiche delle performances degli allievi effettuate “in situazione” per rilevare il possesso delle competenze caratterizzanti il percorso di formazione
- Relazione finale dello studente

11.9 RICADUTE E TRASFERIBILITA'

Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati:

- Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni nei percorsi curricolari;
- Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica;
- Sostegno ai processi di discussione, ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e della relativa personalizzazione.
- Estensione delle proposte di intervento a sostegno della finalità del PTOF per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto.

Trasferibilità: ripetibile nei prossimi anni.

11.10 PRODOTTO FINALE: Indicare il risultato finale

Presentazione dei prodotti realizzati ai docenti e agli alunni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Durante la sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti Altro
Durata progetto Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si fa riferimento al documento di valutazione d'istituto